



Il Nuovo Ordine

#213

1 / 2025 (136)

Enciclopedia - Michael Kühnen

141 - DIFESA POPOLARE

La difesa popolare nazionale indipendente è uno dei quattro prerequisiti per la libertà e la sovranità della nazione (vedi anche Autarchia, Diritto e Rivoluzione culturale). Per questo motivo il programma del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori chiede, al punto 22, l'abolizione delle truppe mercenarie al servizio di interessi stranieri e la formazione di un esercito popolare in Germania:

Solo un popolo che porta le armi è libero!

Questa è la base della politica di difesa della comunità del Fronte Nuovo. Questo richiede:

Ritiro della Repubblica Federale di Germania (RFT) dalla NATO e della Repubblica Democratica Tedesca (RDT) dal Patto di Varsavia. Riunificazione e neutralità della Germania, protetta da una difesa popolare esclusivamente sotto il comando supremo tedesco e al servizio degli interessi tedeschi.

Creazione di un piccolo esercito volontario professionale, altamente tecnico, nella tradizione spirituale delle Waffen-SS, che deve formare l'élite militare della nazione tedesca.



Come secondo pilastro della difesa popolare: creazione di una milizia popolare, secondo le idee dell'ex capo di stato maggiore delle truppe d'assalto della NSDAP, Ernst Röhm, che, suddivisa nelle seguenti formazioni, comprenda tutti gli uomini del popolo tedesco idonei al servizio militare:

- o Gioventù militare : pre-militare dai 10 ai 16 anni; paramilitare dai 16 ai 18 anni.
- o Volkssturm : Comprende (suddivisi in gruppi di combattimento locali e di compagnia) tutti gli uomini abili al lavoro di età compresa tra i 18 e i 60 anni. Il Volkssturm è politicamente guidato e plasmato dalla SA generale come incarnazione organizzativa del soldato politico.
- Guardie di Stato Maggiore SA: Formano un'associazione di volontariato politico-militare e si considerano cavalieri dell'ordine e guardie della rivoluzione nazionalsocialista (vedi anche Ordini).

In questo modo si crea un esercito rivoluzionario nazionalsocialista, perché solo la rivoluzione è assicurata in termini di politica di potenza, che crea il proprio esercito e distrugge completamente la reazione.

La futura difesa popolare di una Germania nazionalsocialista si basa principalmente sulla costruzione della Milizia Popolare e sul mantenimento delle sue unità d'élite in numero ridotto. Questo viene fatto, da un lato, per convincere gli Stati vicini che la politica di difesa serve esclusivamente a scopi difensivi; dall'altro, per creare una difesa popolare veramente indipendente che non superi i mezzi e le possibilità dell'economia nazionale tedesca e che scoraggi lo scatenamento di una Terza Guerra di Annientamento contro la Germania. Nell'era atomica, la politica militare nazionalsocialista è al servizio della pace e rifiuta la guerra come strumento politico.

142 - MOVIMENTO MONDIALE

Il nazionalsocialismo non è solo la volontà di vita organizzata dei diversi popoli ariani, ma anche quella della razza ariana nel suo complesso (vedi Ariano). Con il suo Nuovo Ordine, il nazionalsocialismo mira non solo alla creazione di nazioni libere (vedi anche Libertà), ma anche alla loro unificazione in una comunità ariana di nazioni. Per raggiungere questo obiettivo, i partiti nazionalsocialisti - in Germania il Partito Nazionalsocialista dei Lavoratori Tedeschi - non costituiscono l'organizzazione politica d'avanguardia della rispettiva nazione, ma si uniscono per formare il Movimento Mondiale Nazionalsocialista sovranazionale.

Il movimento nazionalsocialista mondiale è sovranazionale, cioè non si limita agli obiettivi e agli interessi di una singola nazione. Ma non è internazionale (vedi Internazionalismo). A differenza delle varie ideologie internazionaliste del mondo minimo di oggi, tutte in un modo o nell'altro dipendenti dal dogmatismo dell'uguaglianza di tutti gli esseri umani, che è contrario alla natura della specie (vedi anche cristianesimo, marxismo, liberalismo, massoneria), il movimento mondiale nazionalsocialista non rappresenta un'"internazionale" che vuole distruggere la libertà dei popoli, decomporre la loro individualità e infine raggiungere il dominio mondiale. Si limita alla razza ariana, riconosce e rispetta la distinzione biologica e culturale dei popoli ariani e li unisce sulla base dell'orgoglio nazionale, dei valori comuni (vedi anche Idealismo dei valori) e della lotta contro i nemici comuni.

In questo modo la razza ariana sarà in grado di affermarsi nella lotta razziale e di costruire e far

fiorire un'alta cultura ariana secondo il suo tipo e la sua natura. Il movimento nazionalsocialista mondiale è quindi un'alleanza libera e cameratesca di partiti uguali (vedi anche cameratismo), così come la futura comunità ariana di nazioni sarà una comunità di nazioni ariane liberate.

143 - DOMINIO DEL MONDO

L'aspirazione al dominio del mondo caratterizza una varietà di ideologie e atteggiamenti di vita e rappresenta la forma più estrema di imperialismo. Tuttavia, la maggior parte delle forze imperialiste mira semplicemente all'espansione del potere in generale e solo un numero minore, ma sempre più potente, mira al dominio del mondo.

Il cristianesimo è stato storicamente la prima corrente con una pretesa di dominio mondiale che ha fortemente influenzato la storia dell'Europa. Al contrario, l'attacco dell'Islam allo spazio vitale europeo fu ampiamente respinto. Con l'inizio dell'era moderna, la lotta per il dominio mondiale della Massoneria divenne storicamente potente, diventando il vettore della rivoluzione dell'Illuminismo. A questa seguì l'ascesa al potere globale del capitalismo liberale e infine del marxismo.

Tutte queste ideologie lottano fino ad oggi per il dominio del mondo, che nel mondo moderno è diventato per la prima volta concretamente possibile dal punto di vista tecnico e materiale e che non è stato ancora realizzato nonostante il potere spesso enorme delle forze sopra citate perché in competizione tra loro. Inoltre, è evidente ancora oggi che la lotta dei popoli per la libertà e la sovranità non è stata ancora completamente minata dalla corruzione da parte di una civiltà mondiale che sta diventando sempre più chiaramente distruttiva della razza e del popolo. La natura stessa, con il suo principio di differenziazione, contraddice e resiste alla lotta per il dominio del mondo. Questa lotta è contro la natura e contro la specie per la maggior parte dei popoli e delle razze, ma ovviamente corrisponde al pensiero e al sentimento della razza semitica, da cui sono nate tutte le ideologie citate - cristianesimo, islam, massoneria, capitalismo liberale e marxismo.

Il punto di partenza di questa alienazione spirituale e mentale della cultura ariana (vedi anche ariano) è sempre stato l'esistenza e l'effetto dell'ebraismo. Contro questo sviluppo si è formata da tempo immemorabile anche la lotta difensiva dell'antisemitismo. Di tutte le forze politiche di potere, l'ebraismo è quello che più saldamente si è posto l'obiettivo di dominare il mondo e che ha fatto anche i maggiori progressi in questa lotta. Utilizza politicamente il sionismo e cerca di usare tutte le altre forze e poteri menzionati come strumenti e di dominarli. Nella misura in cui ci riesce, e quindi la precedente rivalità cessa di esistere e serve solo come cortina dietro la quale il sionismo ottiene il potere, il pericolo per la libertà dei popoli e il loro diritto all'autodeterminazione cresce. Questo sviluppo è molto avanzato:

Il capitalismo liberale e la massoneria sono quasi completamente sotto l'influenza sionista.

Il cristianesimo e il marxismo sono stati strumenti spirituali del potere ebraico fin dall'inizio e hanno ottenuto l'indipendenza solo in seguito. Dal 1945/56 il cristianesimo è sempre più sotto l'influenza sionista, mentre la sua influenza sul marxismo odierno è difficile da giudicare e probabilmente oscilla anche a seconda del tempo e del luogo.

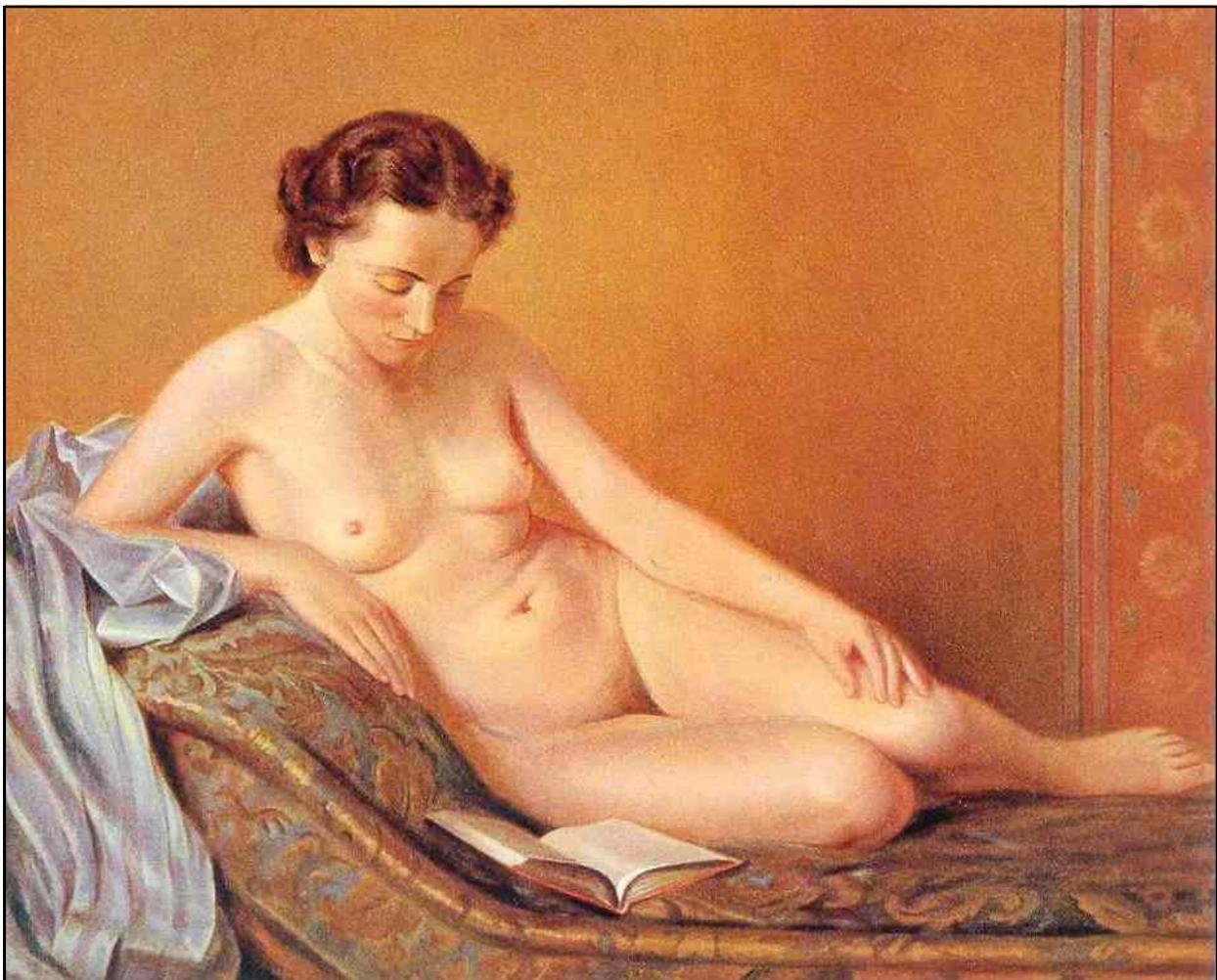
Solo l'Islam è in gran parte libero dall'influenza sionista, poiché non deriva dall'aspirazione del giudaismo al dominio del mondo, ma da quella degli arabi, che a loro volta rappresentano per la razza ariana, al momento, non tanto un pericolo quanto un alleato contro la superiorità del sionismo.

La razza ariana si difende dall'aspirazione del giudaismo al dominio del mondo, spiritualmente attraverso l'antisemitismo e politicamente attraverso l'antisionismo. Entrambi appartengono alle idee centrali del nazionalsocialismo, in cui si incarna la volontà di vita e di libertà degli ariani (vedi anche Volontà). In Germania, ciò si riflette nel programma del Partito Nazionalsocialista dei Lavoratori Tedeschi.

In positivo, il nazionalsocialismo si oppone all'aspirazione semitica al dominio del mondo con l'idea del Reich e di un ordine mondiale di libere comunità di popoli e si batte concretamente per l'istituzione di una comunità ariana di popoli per la razza ariana e per la creazione del Quarto Reich come ordine europeo su larga scala.

144 - IDEALISMO VALORIALE

L'idealismo valoriale caratterizza l'etica nazionalsocialista, il nazionalsocialismo come atteggiamento verso la vita. Con questo impegno verso l'idealismo valoriale, il nazionalsocialismo si separa senza compromessi sia dalla morale borghese o cristiana, sia dal materialismo deca-





dente (vedi anche borghesia, cristianesimo e decadenza), e si colloca nella millenaria tradizione idealistica europea, di cui rappresenta il culmine e il completamento.

Questo idealismo non è un idealismo di sistemi di pensiero filosofici o religiosi, ma un idealismo di valori, è l'atteggiamento verso la vita che riconosce la vita umana come degna di valore e di significato solo quando si mette al servizio di un'idea eticamente di alta qualità che supera e risplende attraverso il piccolo e limitato ego. Poiché la decadenza europea dell'attuale mondo liberal-capitalista e borghese ha portato alla decomposizione e alla perversione di tutti i valori e di tutte le idee, la rivoluzione emanata dal nazionalsocialismo è necessaria per imporre l'atteggiamento di vita dell'idealismo dei valori e per aprire così la strada al Nuovo Ordine.

L'idealismo valoriale riconosce una gerarchia di valori, al cui vertice si trova la responsabilità dell'uomo per la conservazione e lo sviluppo della specie, fondata dall'umanesimo biologico sulla base delle scienze naturali: "Il bene comune prevale sull'interesse personale" è quindi la legge fondamentale dell'etica nazionalsocialista dell'idealismo valoriale, da cui derivano tutti gli altri valori personali e sovra-personali. Il nazionalsocialismo pone quindi la comunità al centro di ogni pensiero. Il nazionalsocialismo pone quindi la comunità al centro di ogni pensiero, sentimento e azione e vede sempre l'individuo come membro di una comunità.

L'idealismo valoriale caratterizza un tipo di essere umano che vive in accordo con il suo tipo e la sua natura, il lavoratore, la personalità nazionalsocialista libera ma anche volontariamente legata alla comunità. Il tipo dell'operaio trova la sua espressione più nitida nel soldato politica-

mente consapevole (vedi Soldato) e infine nel compagno leader, il Führer (vedi Principio Leader ed Elite).

Per il nazionalsocialismo, l'essere lavoratore, soldato e leader non sono classi e strati, ma espressioni diverse dello stesso atteggiamento nazionalsocialista verso la vita nella e per la comunità. Nasce così quel tipo di uomo che caratterizza il Nuovo Ordine, la cui perfezione sarà il popolo del futuro, che, secondo le parole del Fuehrer, maturerà nell'incarnazione del più alto valore della razza e della personalità.

L'idealismo valoriale è la libertà - non più una libertà borghese "da", ma la libertà "per", che riempie di significato la vita individuale, permette la conservazione e lo sviluppo del tipo e lo promuove. L'autoconoscenza e l'autorealizzazione dell'individuo, che diventa una personalità legata alla nazione, un lavoratore nella e per la comunità nazionale, servono questa libertà e quindi la comunità.

Comunità, libertà, sviluppo della personalità sono quindi i valori e i contenuti fondamentali dell'idealismo valoriale. Essi trovano la loro concretizzazione e la loro molteplice espressione nella tipologia dell'operaio, del soldato e del leader nazionalsocialista, così come tra le donne nella tipologia della madre (vedi maternità). In questo modo, l'idealismo valoriale supera il decadente relativismo dei valori del mondo del minus dominante.

145 - RELATIVISMO DEI VALORI

La decadenza è una minaccia mortale per la fioritura e la sopravvivenza di ogni cultura superiore. Nelle culture tradizionali avanzate della razza ariana (vedi ariani), originariamente adeguate ai tipi e alla natura, questo pericolo era combattuto dalla costante tensione della volontà, dall'etica della nobiltà impegnata in valori più elevati e dalla tradizione con i suoi riti che modellavano e determinavano tutte le classi e i ceti. Solo attraverso il cristianesimo, che era permeato dallo spirito del giudaismo, la natura e la cultura dell'uomo ariano si alienarono definitivamente. Il suo dogmatismo rompe le tradizioni e i riti che erano in accordo con la natura e il tipo.

La decadenza della razza che ne è derivata si è manifestata, a partire dalla disintegrazione della pretesa cristiana al potere, in un materialismo crescente e sempre più smodato, che decompone e distrugge tutti i vecchi valori. Il risultato è un'indifferenza e una mancanza di sostegno interiore per cui nulla è più vincolante. Ma questa è la caratteristica del relativismo dei valori, che è uno dei sintomi più importanti di un ordine decadente. Questo relativismo di valori prospera particolarmente bene nelle moderne democrazie di tipo occidentale, il cui fondamento è l'ideologia del liberalismo, dove per liberalismo si intende il menefreghismo che è diventato politica e si maschera da mentalità.

Il relativismo dei valori scompone i valori della morale giudaico-cristiana e borghese (vedi Borghesia), che sono comunque estranei al tipo e alla natura, attraverso un menefreghismo che è diventato ideologia. Non c'è ritorno a questi vecchi valori. La rivoluzione del nazionalsocialismo supera quindi il relativismo dei valori attraverso la rivalutazione e la creazione di nuovi valori, attraverso l'etica dell'idealismo dei valori in accordo con i tipi e la natura. Il nazionalsocialismo contrappone alla palude del relativismo dei valori l'impegno totale e illimitato verso il più alto valore vincolante, da cui derivano tutti gli altri: La sopravvivenza e lo sviluppo superiore del popolo e della razza in base al tipo.

Divertimento sotto la svastica

Anche l'attivismo nazionalsocialista ha i suoi momenti più leggeri! Ecco un estratto del libretto di Gerhard Lauck "Fun Under the Swastika".

49.

Mio fratello e mia sorella (gemelli) sono nati il 20th aprile 1945, giorno del compleanno di Hitler. Essendo un fervente nazionalsocialista, volevo "scambiare i compleanni".

Purtroppo la madre ha detto di non poterlo fare.

50.

Guidando da Chicago a Lincoln, ci siamo fermati a fare benzina in Iowa. L'addetto notò l'adesivo della città di Chicago sulla nostra auto e ci chiese da quale parte di Chicago provenissimo. Quando rispondemmo: "Marquette Park", esclamò: "Oh, dovete andare a Lincoln, Nebraska, a trovare Gerhard Lauck!".

Si è scoperto che anche lui era un membro del partito!

51.

Quando i rossi hanno manifestato di fronte alla sede del partito a Chicago, noi Stormtroopers siamo subito corsi fuori per incontrarli. Purtroppo la polizia ci ha separati. Così ci siamo schierati davanti al nostro quartier generale e abbiamo iniziato a cambiare *Vogliamo i rossi morti!*

Ma la cosa non sembrava sconvolgerli. Così abbiamo provato un nuovo canto: *Ancora sei milioni!*

La paura nei loro volti ormai pallidi era evidente anche a questa distanza. Presto se ne andarono.

52.

La pubblicità televisiva che esortava le coppie bianche ad "adottare" bambini non bianchi del Terzo Mondo era troppo fastidiosa. Così ho chiamato e ho chiesto: "Non avete bambini *bianchi* provenienti da Paesi bianchi?".

Con mia grande sorpresa, la persona all'altro capo del filo ha cercato di aiutarmi. Si è offerto di controllare e ha subito nominato tutti i Paesi della sua lista! La mia parte della conversazione è andata più o meno così:

"No, non quello, il prossimo? No, non quello, Oh diavolo, quelli sono tutti Paesi non bianchi. Lascia perdere!".



NS KAMPFRUF
KAMPFPARTEI NATIONALSOZIALISTISCHEN DEUTSCHEN
ARBEITERPARTEI AUSLANDS - UND AUFBAUORGANISATION

September 1973

Der Kampf geht weiter !

Seitdem haben sich die Kapitalisten der Weltmacht am 8. Mai 1945 in der nationalsozialistischen Bewegung wieder als ja zumeist in der Nachkriegszeit. Und zwar nicht nur in Deutschland, sondern auf globaler Ebene!

Widerstand von Massenmord, Verfolgung, Vertreibung und Verdrängung haben nicht abgebrochen, die Kräfte der globalen Elite werden hell gefärbten Führer Adolf Hitler zu entwickeln.

Alle Nationalsozialisten sind weiterhin aktiver, Völkler und Kampfgemeinschaften bilden Schicksal an Schicksal im Kampf um die Erhaltung unserer weißen Völkler.

Die Bewegung ist zwar stärker geworden, aber die Größe der bedrückten Völkler ist heute noch viel größer als in der Vergangenheit.

Der unerbittliche Gegner ist aber dabei, den Völkermord - gegen alle weißen Völkler (?) - zu begeben. Seine Mittel sind Entnazifizierung, Überfremdung und Kampferziehung.

Ob "Agar" oder "Shiga", ob im Weltkrieg oder im Strassenkampf, ob im Propagandakrieg bewährt oder auf neuen Schicksalsheldentaten, jeder Nationalsozialist hat seine Pflicht!

Hitler!
Gottfried Lenz




Boletín de Noticias NS
www.nsdapao.org

#1005 19.06.2022 (133)

NSDAP/AO: PO Box 6414 - Lincoln NE 68506 - USA

Informe frontal
Entrevista con Molly
Tercera parte

NSK: Sus proyectos actuales están obviamente relacionados con la filosofía y el arte.

Describe su opinión sobre el impacto de estos temas en la política.

Molly: Efecto, trato de seguir actualizando la galería de fotos, pero sobre todo me he concentrado en Adolf Hitler y el Espiritismo de la Humanidad (www.investigacionnazi.com/wh/wh.html).

Estoy en 21 páginas ahora, y tengo mucho más que hacer. Entender la Segunda Guerra Mundial es un absoluto campo de minas de información. Muchas informaciones sobre una cosa y te encuentras con dos cosas más para investigar. Se siente un poco como si fueras un arqueólogo, desenterrando el pasado enterrado. Un pasado que prefieren no sacar a la luz. Podemos volver a agregarle a Internet la avalancha de información y fotografías. A lo largo de los años han salido a la luz cosas extraordinariamente raras.




Number 179 (2021) Founded 1973 April 26, 2022 (226)

The Fight Goes On !

Seventy years after the capitulation of the Wehrmacht on May 8, 1945, the postwar National Socialist movement is stronger than ever not only in Germany, but throughout Europe.

Decades of mass murder, expulsion, persecution, and defamations have not sufficed to destroy the seed of the brilliant idea of our much loved Führer Adolf Hitler.

All National Socialists and other racially-aware conservatives and racial kinemen fight side by side for the preservation of our White folk.

The movement has indeed become stronger, but the danger of biological folk death is also much greater today than in the past.

The desperate enemy is in the process of committing genocide against all White folk. His means are non-White immigration, culture denigration, and neo-stoning.

Whether "Agar" or "Shiga", whether in election battle or street battle, whether armed with propaganda material or in a battlefield of a different kind, every National Socialist must do his duty!

Hitler!
Gottfried Lenz



Il NSDAP/AO è il più grande fornitore Il mondo della propaganda nazionalsocialista!

Riviste cartacee e online in molte lingue
Centinaia di libri in quasi una dozzina di lingue
Oltre 100 siti Web in dozzine di lingue

Modulo di sottoscrizione

Abbonamento al *Il Nuovo Ordine* per i prossimi dodici numeri. 30,00 Euro o US\$30.00. [Si prega di specificare l'edizione linguistica desiderata].

Donazione - *Il vostro sostegno rende possibile il nostro lavoro!*

Name _____

Street _____

Città _____ CAP o codice postale _____

Country _____

(Facoltativo) Indirizzo e-mail / Telefono _____

Gli assegni devono essere intestati a: NSDAP/AO

Spedire a: NSDAP/AO - PO Box 6414 - Lincoln NE 68506 - USA (oppure omettere "NSDAP/AO").